

Distretti fiscali: Tremonti chiama Longo

Il presidente dell'Unione industriale farà parte del gruppo degli esperti

PRATO. Semplificazione amministrativa, incentivi specifici per l'innovazione, contratti collettivi per le utilities, tassazione unica: questi i principali potenziali obiettivi cui i distretti italiani possono mirare dopo le misure previste nella Finanziaria 2006. L'articolo 53 della Finanziaria, ora trasformato ed ampliato nella legge 266/05, prevede infatti la possibilità per i distretti industriali di acquisire un proprio status giuridico: una misura, questa, che per i sistemi distrettuali di imprese apre le porte a nuove interessanti opportunità.

La definizione dei percorsi conseguenti la nuova normativa ricade sotto le competenze del Ministero dell'Economia, ed è stato infatti il ministro Giulio Tremonti a dare incarico al professor Marco Fortis, vicepresidente della Fondazione Edison e docente di Economia industriale alla Università Cattolica di Milano, di costituire un gruppo di esperti di varia estrazione per elaborare delle proposte operative.

E' stata chiesta la disponibilità a farne parte anche a Carlo Longo, presidente dell'Unione industriale pratese: una attestazione, oltre che di stima per la persona, anche della considerazione in cui è tenuto il distretto di Prato sia dal Ministro Tremonti (nel 2002 e 2003 ospite del Forum della PMI) che dal professor Fortis (più volte intervenuto ad eventi organizzati dall'Unione Industriale Pratese, peraltro socia della Fondazione Edison).

«Non sarà facile dare attuazione alle nuove norme — commenta Carlo Longo — perché si



Carlo Longo insieme al professor Marco Fortis

tratta di cambiare radicalmente prospettiva guardando ai distretti non più come a sistemi economici informali ma come a soggetti giuridici veri e propri. Alcuni degli obiettivi teoricamente più interessanti, come quello della fiscalità unica, sono anche i più complessi da realizzare, ma ve ne sono anche altri come gli incentivi all'innovazione e la sburocratizzazione che appaiono più facilmente percorribili. E' importante che Prato abbia la possibilità di far sentire la propria voce nel gruppo di lavoro e di contribuire ad orientarne l'attività; d'altronde il nostro distretto avrebbe anche tutte le caratteristiche per svolgere una funzione "pilota" rispetto all'attuazione della nuova legge». Il gruppo di lavoro si riunirà fra due settimane: così ha annunciato il ministro Tremonti lunedì scorso in occasione di un workshop organizzato dall'Aspen Institute Italia, da lui presieduto, e dalla Fondazione Edison.

